

Un esempio fra tanti PRATO, CITTÀ VIVA E FASCISTA

L'inaugurazione della "Direttissima", che ha avuto una così vasta e profonda risonanza mondiale, ha richiamato una volta di più l'attenzione su Prato, la bella città toscana, che si è arricchita di una monumentale stazione ferroviaria e qualche giornale, per l'occasione, è tornato a parlare di lei come di una "città del silenzio".

Non città morta, ma viva: a-lac-re, industrie, fin da tempi lontanissimi dell'età di mezzo, quando sulle rive del Bisenzio i lanaioli pratesi cominciarono a tessere — sotto il segno di San Giovanni Battista — i solidi panni che già fin da allora prendevano le vie del mondo.

Non morta città, Prato, ma anzi tanto viva che nello scorso secolo ad un insigne geografo venne fatto di chiamarla la "Manchester della Toscana": omaggio, indubbiamente, sincero ed espressivo, al quale, tuttavia, fu opportunamente risposto che Prato era già tutta una sonante fabbrica di tessuti quando Manchester non sapeva ancora che cosa fossero fusi e telai. Dove, sia detto "inter nos", si vede quanta ragione avesse il Giusti di ricordare a Gino Capponi che noi "eravamo grandi — e là non eran nati...".

E viva, ora, è Prato, e più che mai "viva, come scrive il Papini, viva ed operosa, protesa verso l'avvenire". Se essa attende dalla "Direttissima" e dalla sua necessaria e logica integrazione, che sarà, domani, la Prato-Empoli, il sorgere e l'affermarsi, nel largo giro della sua terra, di nuove utili iniziative industriali e commerciali, ha ragione di attendere e sperare, perché il motto dettato per lei da Benito Mussolini, "Tessere per il futuro", ben s'attaglia all'energia costruttiva, all'ingegno alacre e volto alle concrete realizzazioni della sua gente, animosa, intraprendente e fattiva.

Il Duce ha sempre guardato con profondo interesse a Prato, anche nei giorni tristi del dopoguerra quando il verbo di Lenin era segnacolo in vessillo di turbe lanciate alla distruzione dei più sacri valori nazionali. In una sua lettera del 6 luglio 1921 egli così scriveva da Milano ai "cari amici fascisti" di Prato: "Mi è grato cogliere l'occasione

ne della visita dei vostri fiduciari Florio Federico e Sanesi Duilio, per mandarvi il mio più cordiale e fascista saluto. Voi avete nella già bolscevica Prato un compito delicato e grandioso da assolvere: conquistare alla bellezza e alla santità delle nostre idee la massa che lavora e portarla all'adorazione della Patria comune.

Sento che la vostra opera non fallirà.

Occorre tenacia, energia, coraggio: qualità che non mancano a voi e a nessuno dei fascisti di Florio!

Alalà, per i fascisti di Prato".

Era una consegna, era un comando. E i fascisti di Prato tennero fede all'una, eseguirono con grande slancio l'altro. Attraverso quali memorande e battaglie fu assolto il compito "delicato e grandioso", ha detto in un bel libro, riccamente documentato e dettato in stile agile e brillante, Tomaso Fracassini, compagno, anzi fratello nostro nei lontani anni toscani. Fu una rude fatica di mesi e di anni, che costò lacrime e sangue, ma coronata alla fine dalla vittoria più larga e più sicura, alla quale Prato deve il vanto di essere oggi, oltre che "forza viva" di Toscana, città fascistissima, di spiriti e di opere.

Abbiamo sott'occhio, nel numero unico "Prati Civitas", edito per l'inaugurazione della "direttissima", la documentazione precisa ed altamente significativa della magnifica ascesa della città, che cent'anni or sono contava venticinquemila abitanti ed ora si approssima ai settantamila su una superficie di ettari 13.232.12.

Dal 1922 ad oggi, il volto di Prato s'è mutato. L'elenco delle opere compiute basta da solo a definire l'ingente sforzo compiuto nel giro di pochi anni: risanamento urbano; nuove strade e nuove piazze; campi sportivi per le Organizzazioni Giovanili Fasciste; nuovi giardini; radicali trasformazioni nei servizi civici; rifornimento idrico per la città, che finalmente beve acqua fresca e sana di polla appenninica; restauro al Palazzo Pretorio, a nuova vita restituito; il castello di Federico II — rodellato su Castel del Monte

che domina la piana pugliese — liberato da ignobili superstrutture, ecc. E tutto questo ed altro ancora, portato od avviato a termine insieme col risanamento del bilancio comunale, che al 31 dicembre 1933-XII ha segnato un avanzo di L. 1.381.092,29.

Questo per le opere. Quanto agli spiriti, e cioè all'adesione calda, compatta e convinta della popolazione pratese alla Grande Idea, impersonata in Benito Mussolini, le cifre sono, anche qui, d'un'inequivocabile eloquenza.

Il Dopolavoro di Prato, per es., è uno dei meglio organizzati della provincia di Firenze, con ben 120 gruppi o associazioni regolarmente affiliati e con circa 3600 tessere. Notevole il contributo che viene dato dai gruppi aziendali, robustamente ordinati, che sono in numero di venti.

Solida ed efficiente l'organizzazione sindacale dei lavoratori pratesi. Son ben 10.398 (7.368 uomini e 3.030 donne) gli operai industriali che "hanno coscientemente data la loro adesione alla propria organizzazione", e tra essi il maggior numero è costituito dai tessili (8.098,

di cui 5.158 uomini e 2.940 donne). I lavoratori appartenenti alle varie categorie del commercio ed inquadrati sono 1881; quelli agricoli, 1284; quelli addetti ai trasporti, oltre cinquecento.

Ben quarantadue Fasci Giovanili con un numero di 3150 iscritti, dei quali 656 nel solo Fascio pratese, dimostrano che nella zona l'inquadramento al cento per cento della gioventù fra i 18 e i 20 anni è completo.

Insomma, Prato offre come meglio non si potrebbe l'immagine della città italiana in Regime fascista: egregiamente amministrata, industrie e laboratori, vigorosamente inquadrata nelle sue formazioni di partito e di mestiere, una di pensieri e di propositi, animata da un'incrollabile fede nel suo avvenire e nell'avvenire della Nazione.

"Tessere per il futuro", ha scritto Benito Mussolini nell'albo d'onore di Palazzo Pretorio a Prato, il 26 maggio dell'anno IV. E Prato guarda più che mai innanzi a sé, lavorando, con lena instancabile, alle sue certe fortune di domani.

Corrado Masi

I Treni a Prezzi Popolari in Italia

Il 3 giugno si è aperta ufficialmente la serie dei treni popolari che il Regime ha stabilito per l'anno XII.

La viva attesa con la quale i milanesi si preparano ai "viaggi" settimanali festivi, assicura anche per la prossima estate il sicuro successo della geniale iniziativa.

Accanto alle poderose opere pubbliche e alle provvide leggi tutelatrici del lavoro, del commercio e dell'industria, il Regime offre al popolo italiano la possibilità di un onesto svago con una tenue spesa. Rivedremo colonne di cittadini far ressa davanti agli sportelli delle biglietterie; i gioiosi e caratteristici bivacchi sotto gli ampi e imponenti atri della Stazione, riudremo i canti gioiosi, lo scambio bonario dei motti di spirito del popolo nostro sempre pronto a coronare la sua alacre fatica concedendosi un meritato godimento.

"Iddio al settimo giorno riposò", dicono le sacre scritture. Gli italiani e i milanesi in particolare, senza presumere di aver durata l'immane fatica di aver creato l'universo, si riposano a modo loro; assoggettandosi cioè ad una nuova dolce fatica, che porta con sé tanta parte di svago e dona alla mente gran copia di cognizioni e di sapere. Perché viaggiare vuol dire vivere; vuol dire conoscere ed imparare ad ammirare le bellezze di questa nostra Italia cantata dai poeti, sognata da milioni di popoli, baciata per quattro quinti da cinque mari, dove il sole imprime vita, moto, gioia e dove lo spettacolo fastoso e giocondo della natura solleva l'animo suscitando in ogni cuore sentimenti di bontà che è nobiltà d'animo.

Lo scambio delle visite fra città e città, fra regioni e regioni, accentrerà ancor più l'attuarsi di quell'atmosfera di intimità che non può nascere che dalla conoscenza e togliendo le poche superstite prevenzioni, fuggendo ogni ingiusta diffidenza, riunirà anche spiritualmente tutti i fortunati figli di questa nostra ridente terra in una sola grande famiglia che opera concorde per la sua grandezza e guarda devota e riconoscente al Capo che, con saggezza, dottrina e grande cuore, ha saputo darle una tranquillità operosa, una disciplina cosciente, una fede, nel sicuro avvenire radioso che l'attende.

I prezzi di Terza Classe sono: Milano-Domodossola lire 13; Milano-Torino, lire 14; Milano-Genova, lire 14; Milano-Bologna lire 18; Milano-Firenze lire 26; Milano-Venezia lire 18; Milano-Trieste lire 31; Torino-Milano lire 14; Verona-Milano lire 12; Trieste-Milano lire 31.

L'Italia Fascista è una immensa legione che marcia sotto i simboli del Littorio verso un più grande domani. Nessuno può fermarla. Nessuno la fermerà.

Io sono il primo a proclamare che la pressione fiscale è giunta al suo limite estremo (approvazioni), e che bisogna lasciare per un po' di tempo assolutamente tranquillo il contribuente italiano; e, se sarà possibile, bisognerà alleggerirlo, perché non ce lo troviamo schiacciato e defunto sotto il pesante fardello! (Applausi).

Mussolini

L'Avv. Cosentino Appoggia E. J. Murphy

Elettori! In pochi giorni voi sarete chiamati a dare il vostro voto in appoggio del governo che ha dato prova di stabilità e larga visione nella sua amministrazione, o in appoggio di un gruppo di persone la cui ambizione a voler occupare dei posti minaccierebbe la compattezza della nostra struttura democratica. Allo scopo di essere sicuri di fermare la marcia di questo gruppo, e riconfermare al governo la buona amministrazione, appoggiate un candidato che vale la pena di riconfermare al suo posto: Edward J. Murphy, K. C.

Ricordatevi che è vostro dovere di votare e dovete proteggere i vostri interessi e quelli della nazione appoggiando un uomo stagionato negli affari pubblici, con una personalità vigorosa in affari pubblici. In guardia dai candidati inesperti e che non hanno conoscenza dei problemi vitali di amministrazione. Troppo spesso noi ci accorgiamo che essi sono pronti a passare alle estreme per ottenere un voto dei radicali.

Voi dovete tenere alla mente che in tempi di bisogni e desideri, le investigazioni profonde negli affari del governo sono esagerate e presentate al pubblico in maniera allarmante fino a mostrarle di natura mortale. Non è bene farsi confondere da promesse delusive e senza fondamento. E' bene tenersi fedeli agli amici vecchi e che si presentano come i candidati logici, sul tipo di E. J. Murphy. Egli conosce i vostri bisogni come conosce i bisogni della povertà. Ha passato molti anni di esperienza, oltre che nella politica, anche negli affari privati e conosce gli interessi delle varie classi di persone. In molte occasioni si è dovuto interessare degli affari di nostri connazionali e da tutti è conosciuto per la sua correttezza.

Egli ritiene che i requisiti principali per un membro del Parlamento siano coraggio, intelligenza, capacità a sostenere lavoro arduo e persistenza. Tutto ciò bisogna dimostrare di possedere. Egli ha dato buona prova per il passato. Assicura di fare la sua parte per il futuro. Sta ora a voi a fare la vostra. Ritornate al Parlamento col vostro voto martedì prossimo e vi dimostrerà che saprà fare il suo dovere.

J. Cosentino

Dom., 17 Giugno festa per tutti gl'Italiani di Toronto

Il signor James Franceschini ha mantenuto la sua promessa dello scorso anno e domenica prossima ci sarà la grande festa campestre per tutta la nostra colonia, nella propria tenuta, a Dufferin St., specialmente arrangiata per l'occasione.

Basta dare una scorsa al programma, che pubblichiamo in altra parte del giornale, per farsi una lontana idea della grandiosità del programma: dieci corse per le persone di differenti età e sesso, tutte con premi; corse per uomini e donne grasse; mostra di cavalli; partita di football, di baseball e tiro alla corda, tutte con premi; passeggiate dei ragazzi sulla groppa di asinelli e cavallucci; gelati e latte per tutti i ragazzi; bibite rinfrescanti per tutte le donne e uomini; bevande speciali per tutti gli uomini; musica con

ballo su apposita piattaforma; ecc., ecc. Insomma, una vera cuccagna per tutti. Si aspettano 5000 persone sul posto.

Per tutti ci saranno mezzi di trasporto gratuito dal l'angolo di St. Clair e Dufferin al locale della festa.

Leggere attentamente il programma nell'avviso e prepararsi per lo stesso.

L'avvocato si è recato presso il suo cliente, detenuto, per riferirgli in merito ad una sua richiesta di libertà provvisoria. Nel momento di congedarsi, l'avvocato, rivolgendosi al suo cliente:

—Ritonerò fra pochi giorni, anzi mi dica lei quando posso tornare.

—Quando crede, avvocato, tanto io... non esco mai!

Dr. M. V. Cosentino DENTISTA

Canadian

Bank of Commerce Bldg.

College & Yonge Sts.

KI. 1011 Room 107

Dott. P. Fontanella

MEDICO - CHIRURGO della R. Università di Napoli. DIAGNOSTICO SPECIALISTA IN MALATTIE INTERNE

Ore di ufficio: 10 - 12 a.m. 5 - 8 p.m. Tel. MELrose 3223 127 Grace St vicino College TORONTO

G. F. Sansone

Specialista per misurare la Vista e per gli Occhiali

2 College St. Room 110 Tel. RA. 3244

Dr. G. Glionna

ORARIO d'UFFICIO: 12,30 - 2,30 e 6,30 - 7,30 p. m.

KI. 6200

204 St. Clair Ave. West

Dr. Donato Sansone MEDICO - CHIRURGO della R. Università di Napoli.

ORARIO d'UFFICIO .1 to 3 p. m. - 7 to 8 p. m. o per appuntamento

Telefono Kingsdale 8025 592 SPADINA AVE.

DENTON & DENTON

AVVOCATI

Northern Ont. Bldg.

330 Bay St. — Toronto

Tel. AD. 3168

N. F. A. Scandiffio B.A.

AVVOCATO, NOTAIO ITALIANO

Associato con la Ditta MacDONELL & BOLAND

217 Bay St. Stanza 401-3 EL. 5255-6 Res. LL. 4278

Meyer Rotstein

B. A. LL. B.

Avvocati, Collettori, Notai Room 506 Federal Building WA. 7557. Di sera per appunt.

Specializzati in clientela Italiana.

Studio Fotografico Moderno

452 QUEEN STREET WEST Telefono WA. 4937

Ogni specie di lavoro fotografico - Fotografie Artistiche Ingrandimenti - Specialità per Gruppi PREZZI MODICI

Agenzia di Navigazione

MONETA ITALIANA | ATTI NOTARILI FRANCOBOLLI ITALIANI | ATTI DI RICHIAMO

Rimesse di denaro per l'Italia

LIBRERIA ITALIANA | ASSICURAZIONI Carte di Cittadinanza | Calendari

M. MISSORI & CO.

287 CLAREMONT ST. TEL. LL. 0101 TORONTO - ONTARIO

GEORGE **COLES** LIMITED

SPECIALE--Babá al Rum - Sfogliate alla Crema - Cannoncini alla Ricotta - Pastarelle Assortite--SERVIZIO a DOMICILIO per Matrimoni - Feste - 'Parties'

Domandare di Serafino Nobile

719 Yonge St., vicino Bloor RA. 1163

Per Gustare
UN BUON PIATTO DI MACCHERONI
Insistete per la Marca

Cabot o

CABOT MACARONI Co.
Hamilton, Ontario